

Codice A1012B

D.D. 22 gennaio 2025, n. 12

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25, comma 2 e 71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1. Approvazione schema contratto.



ATTO DD 12/A1012B/2025

DEL 22/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012B – Contratti, polizia locale e sicurezza integrata

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25, comma 2 e 71 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte, 1. Approvazione schema contratto.

Premesso che con determinazione n. 599 del 19.11.2024 il Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza Integrata disponeva l'aggiudicazione definitiva della fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte n. 1 all'Operatore economico SEBERG S.r.l. corrente in Curno (BG), Via Fermi 52/O, per l'importo di € 225.359,90 o.f.e., oltre oneri di sicurezza pari a € 1.040,90 oltre I.V.A. pari a € 49.808,18, per un totale pari a € 276.208,98 of.i. a seguito di completamento delle verifiche, con esito positivo, circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta, ex artt. 94 e seguenti e 100 del D.Lgs. 36/2023, presso A.N.A.C. e in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, nonché di conclusione con esito favorevole del procedimento di anomalia in capo all'operatore economico aggiudicatario;

ritenuto pertanto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 599 del 19.11.2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 36/2023;
- Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- L. 23/2014;
- Legge Regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;

determina

- di dare atto che con determinazione n. 599 del 19.11.2024 il Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza Integrata ha disposto l'aggiudicazione definitiva l'aggiudicazione definitiva della fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte n. 1 all'Operatore economico SEBERG S.r.l. corrente in Curno (BG), Via Fermi 52/O, per l'importo di € 225.359,90 o.f.e., oltre oneri di sicurezza pari a € 1.040,90 oltre I.V.A. pari a € 49.808,18, per un totale pari a € 276.208,98 of.i. a seguito di completamento delle verifiche, con esito positivo, circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta, ex artt. 94 e seguenti e 100 del D.Lgs. 36/2023, presso A.N.A.C. e in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, nonché di conclusione con esito favorevole del procedimento di anomalia in capo all'operatore economico aggiudicatario;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1012B – Contratti, polizia locale e sicurezza
integrata)
Firmato digitalmente da Marco Piletta

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA E
POSA IN OPERA DI SEGNALETICA ANTINCENDIO E DI
ORIENTAMENTO INTERNA ED ESTERNA PRESSO IL NUOVO
COMPLESSO AMMINISTRATIVO ISTITUZIONALE DELLA RE-
GIONE PIEMONTE IN TORINO, PIAZZA PIEMONTE, 1**

CIG N. B2BEB0CFEA

IMPORTO CONTRATTUALE: € 226.400,80 oltre I.V.A.

TRA:

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. _____), rappre-
sentata da _____, Dirigente responsabile
della Struttura Regionale XST030 Gestione del
progetto "Palazzo degli uffici della Regione
Piemonte - fase di gestione e conduzione",
nato/a a _____ il __/__/_____, domiciliato/
a, ai fini del presente atto, presso la sede re-
gionale di Torino, Piazza Piemonte n. 1, di se-
guito "**La Committente**"

E

la Società **Seberg S.r.l.**, con sede legale in
Curno (BG), Via Fermi n. 52/0 (C.F./P.I.

_____), rappresentata dal _____,
nato/a a _____ il __/__/____, in qualità
di Legale Rappresentante e come tale domiciliato
presso la sede della Società medesima, iscritta
al Registro delle Imprese della Camera di
Commercio di Bergamo, di seguito denominato
"l'Appaltatore" la quale interviene nel presente
contratto (in seguito **"Contratto"**)

PREMESSO CHE:

- con Determinazione n. 809 del 11.07.2024, il
Responsabile della Struttura Regionale XST030
Gestione del progetto "Palazzo degli uffici
della Regione Piemonte - fase di gestione e
conduzione", ha proceduto all'indizione di gara
a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del
D.Lgs. 36/2023 s.m.i., per l'affidamento della
fornitura e posa in opera di segnaletica
antincendio e di orientamento interna ed esterna
presso il nuovo complesso amministrativo
istituzionale della Regione Piemonte in Torino,
Piazza Piemonte 1, secondo il criterio di
aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi
dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023,
approvando nel contempo il progetto tecnico e il

quadro economico della fornitura e posa in opera della stessa;

- con Determinazione n. 420 del 30.07.2024, il Dirigente del Settore Contratti - Polizia Locale

- Sicurezza Integrata ha proceduto all'approvazione degli atti di gara;

- con determinazione n. 599 del 19.11.2024 il Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza integrata ha proceduto, a seguito della verifica delle spiegazioni a giustificazione dell'anomalia dell'offerta da parte del RUP, all'aggiudicazione definitiva della fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte 1, alla SEBERG S.r.l. corrente in Curno (BG), Via Fermi 52/0, per l'importo di € 225.359,90 o.f.e, oltre oneri della sicurezza pari a € 1.040,90 oltre I.V.A. pari a € 49.808,18, per un totale pari a € 276.208,98 of.i.;

- con determinazione n. _____ del _____ 2025 il Settore Contratti, Polizia Locale e Sicurezza Integrata ha proceduto all'approvazione dello schema di contratto.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA
QUANTO SEGUE**

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse di cui al presente Contratto, gli atti, gli allegati indicati nelle premesse medesime e nella restante parte del presente atto, il Capitolato Speciale d'Appalto, in seguito C.S.A., l'offerta economica, l'"Informativa sul trattamento dei dati personali", nonché il Patto di integrità, il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R n. 1-1717 del 13.07.2015, in quanto applicabile, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e agli stessi si fa espresso rinvio per quanto non regolato dal presente Contratto.

ART. 2 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento della fornitura viene concessa subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel C.S.A., nel bando di gara, nel Disciplinare di

gara e nell'offerta economica presentata, i quali tutti, sono considerati parte integrante del presente Contratto e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni parte.

**ART. 3 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DELLA
FORNITURA**

La Committente affida all'Appaltatore, che accetta, la fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, piazza Piemonte 1, come descritta nel C.S.A., articolo 7, in conformità alle tavole tecniche di progetto e alle vigenti normative in materia, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 809 del 11.07.2024.

I cartelli devono essere realizzati e posizionati in conformità all'allegato XXV del Dlgs. n. 81/2008 e devono essere conformi alla UNI EN ISO 7010:2012. In merito al riferimento alla UNI EN ISO 7010:2012 si rimanda alla Circolare Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 30 del 16/07/2013.

Il complesso edilizio, oltre che dettagliatamente rappresentato nelle tavole grafiche di progetto, è rappresentato, nella sua generalità, all'art. 2 del C.S.A.

ART. 4 - STRUTTURA DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 6 del C.S.A., le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere rese con la massima regolarità e continuità nell'arco di tutto il periodo di durata del contratto, nei tempi e con le modalità dettagliate nel presente contratto e nel C.S.A.. Non è pertanto ammessa l'interruzione dell'appalto.

In particolare, l'Appaltatore dovrà occuparsi, oltre che della fornitura e posa in opera di tutta la segnaletica antincendio, di sicurezza, di salvataggio e di orientamento, della condivisione con la Committente (entro 10 giorni dall'avvio in urgenza dell'esecuzione) di un piano operativo che includa la pianificazione delle attività con le relative fasi e tempistiche nonché l'organizzazione del servizio per il raggiungimento degli obiettivi nel tempo stabilito.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla rimozione e smaltimento degli imballaggi e quant'altro necessario, come prescritto dalla normativa vigente in materia, nonché alla custodia fino al momento formale della posa.

Altresì sarà cura dell' Appaltatore fornire alla Committente un periodo di assistenza tecnica pari a 12 mesi, compresa nell'importo offerto.

L' Appaltatore dovrà prevedere una struttura organizzativa costituita dalle seguenti figure/funzioni minime dedicate alla gestione del Contratto che saranno indicate nel Verbale di avvio delle attività.

ART. 5 - PERSONALE IMPIEGATO

L'Appaltatore e la Committente si devono dotare delle figure/funzioni minime come indicate nel presente articolo.

Il Responsabile dell'appalto (RA), persona fisica, nominata dall'Appaltatore, quale referente responsabile del presente contratto nei confronti della Committente. Tale figura dovrà essere dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale.

Al Responsabile dell'Appalto è delegata la funzione di supervisione e coordinamento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel Contratto;
- monitoraggio dei livelli di servizio e gestione delle eventuali penali applicate dalla Committente;
- processi di fatturazione;
- adempimento degli obblighi contrattuali in materia di dati, informazioni e reportistica nei confronti della Committente.

Il Responsabile Operativo dell'Appalto (ROA), persona fisica, nominata dall'Appaltatore, responsabile nei confronti della Committente, di tutti gli aspetti dell'appalto inerenti lo svolgimento delle attività previste nel presente contratto. Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei servizi, alla quale è delegata la funzione di:

- gestione e controllo della fase operativa afferente al contratto;

- raccolta e gestione delle informazioni e della documentazione necessaria allo stato di avanzamento;

- gestione delle richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione.

Nulla osta a che il Responsabile Operativo dell'appalto possa anche svolgere attività nell'ambito delle prestazioni del contratto.

Inoltre l'Appaltatore è tenuto a comunicare alla Committente entro 10 (dieci) giorni solari dalla stipulazione del contratto ovvero dall'avvio dell'appalto in via d'urgenza, ex art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., i nominativi dei lavoratori addetti all'appalto e il nominativo del Preposto ai sensi della L. 215/2021 e le rispettive qualifiche, nonché a trasmettere il DVR aziendale.

La figura di riferimento della Committente è Il Direttore dell'Esecuzione (DEC), nominato dalla committente stessa - art. 15 - quale responsabile dei rapporti con l'Appaltatore per le prestazioni afferenti il presente contratto, ovvero rappresentante l'interfaccia della Committente nei confronti dell'Appaltatore.

Al DEC è demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, anche grazie al supporto dei Direttori Operativi.

Il DEC, altresì, autorizza il pagamento delle fatture previa verifica del rendiconto prodotto dall'Appaltatore rispetto alla cartellonistica posata e previa contabilizzazione dell'avanzamento delle prestazioni.

Il Direttore Operativo, qualora nominato dalla Committente, costituisce il supporto al DEC nell'attività di monitoraggio e controllo dell'esecuzione delle attività e segnala al DEC tutto quanto necessario a rappresentare la qualità del servizio svolto:

- eventi che possono comportare l'applicazione di penali;
- regolare esecuzione del servizio, al fine del pagamento delle fatture;
- ogni altro elemento richiesto dal DEC.

La Direzione operativa può essere svolta, in base alle esigenze, da più dipendenti della Committenza.

L'Appaltatore, nella figura del Responsabile Operativo dell'appalto, per la corretta

erogazione dell'appalto, identifica il personale da adibire alle attività dell'appalto. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi prescritti nel C.S.A. e nel Piano Operativo delle attività e, comunque, concordati con La Committenza.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro e ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono i servizi previsti. In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, l'Appaltatore deve:

- provvedere affinché il personale chiamato a svolgere le prestazioni previste in appalto abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dell'attività, nonché sulle misure di

prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;

- provvedere affinché il personale abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri dei luoghi di lavoro dove è chiamato ad operare; a tal fine, la Committenza fornisce preventivamente all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui detto personale è destinato a operare riportate nel documento DUVRI, ferme restando ulteriori disposizioni risultanti dalle riunioni di coordinamento che potranno essere indette nel corso d'appalto. Tali documenti saranno sempre aggiornati, in funzione di una possibile evoluzione dei rischi specifici e di conseguenza nuovamente condiviso e sottoscritto;

- durante la permanenza nei locali del complesso il personale impiegato dovrà mantenere un comportamento professionale attenendosi alle disposizioni impartite dalla Committenza. Quest'ultima può richiedere l'allontanamento del personale che non svolga il servizio con la dovuta diligenza.

L'Appaltatore deve perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni della Committente.

L'Appaltatore risponde civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti, dipendenti della Committente o ditte terze, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

Il personale dell'Appaltatore ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento delle attività, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Committente.

Nello specifico, l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

In tema di riservatezza si fa ulteriore richiamo all'art. 25.

L'Appaltatore dovrà prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri

dipendenti qualora riceva dalla Committenza segnalazioni di violazione del suddetto obbligo. L'Appaltatore riconosce alla Committente la facoltà di richiedere la sostituzione del personale assegnato allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. In tal caso l'Appaltatore si impegna a procedere alla sostituzione immediata delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità e, comunque, non oltre 3 (tre) giorni dalla ricezione della motivata richiesta scritta da parte della Committente. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Nel caso in cui l'Appaltatore debba sostituire, per motivazione indipendenti dalla Committente, il personale impiegato nell'appalto, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, comunicandolo preventivamente, almeno 4 (quattro) giorni prima della sostituzione, e a garantire, comunque, la

continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'Appaltatore deve, altresì, attenersi alle disposizioni del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA), il cui estratto è allegato al C.S.A., predisposto dall'Asseveratore della SCIA antincendio e fornito dalla Committente, assicurando capacità d'intervento nell'ambito della gestione delle emergenze durante gli stati critici.

In attuazione delle policy di sicurezza della Committente, l'accesso alla struttura sarà consentito esclusivamente dai tornelli ai possessori di apposito badge rilasciato a seguito della verifica dei seguenti requisiti:

- contratto di lavoro in corso di validità;
- idoneità sanitaria alla mansione specifica;
- l'avvenuta familiarizzazione con il grattacielo ovvero la presa visione del video sulla gestione delle emergenze.

Per consentire il rilascio dei badge, l'Appaltatore dovrà comunicare i nominativi del personale che intende impiegare nella posa della segnaletica con congruo anticipo e comunque non inferiore a 48 ore dall'effettivo accesso ai

locali, compilando l'autodichiarazione messa a disposizione dalla Committente.

**ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO, ANTICIPAZIONE,
PAGAMENTI E AVVIO CESSAZIONE DEL CONTRATTO**

Con determinazione n. 599 del 19.11.2024 è stata aggiudicata definitivamente la fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio e di orientamento interna ed esterna presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte in Torino, Piazza Piemonte n. 1.

Il contratto ha durata di 150 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordinativo di fornitura, successivo alla positiva campionatura di cui al successivo art. 7, da parte della Committente, come anche previsto dall'art. 8 del C.S.A. La durata dell'appalto è prorogabile esclusivamente per motivi organizzativi correlati all'installazione e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della stessa, previa insindacabile valutazione interna della Committente.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. é prevista la corresponsione dell'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto d'appalto; l'erogazione dell'anticipazione nei 15 giorni dalla data di effettivo inizio delle forniture accertata dal RUP é subordinata alla richiesta da parte dell'Appaltatore, all'attestazione del RUP circa l'effettivo inizio delle prestazioni e alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo le tempistiche del Piano operativo che definiscono il cronoprogramma della prestazione, secondo le previsioni del predetto articolo del Decreto cui si fa rinvio in conformità agli schemi di polizza tipo di cui al D.M. 16.9.2023, n. 193, alla successiva emissione di regolare fatturazione, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i.

La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'importo che la Committente corrisponderà all'Appaltatore sarà liquidato a stati di avanzamento, comprensivi di fornitura e posa, ciascuno equivalente ad un importo di almeno € 70.000,00 o.f.e., fermo restando che l'ultimo stato di avanzamento sarà corrisposto a seguito dell'emissione della dichiarazione di verifica di conformità riferito all'intera fornitura che sarà

rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, approvabile dalla Committente previa presentazione di garanzia fideiussoria per il saldo finale pari all'importo della medesima rata di saldo (che dovrà risultare non inferiore al 5% del valore dell'appalto aggiudicato) maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 117, comma 9 del D.lgs. 36/2023.

ART. 7 - CAMPIONATURA

La Committente richiede la campionatura dei prodotti offerti per la valutazione quantitativa degli stessi prima della fornitura. L'Appaltatore dovrà presentare, entro 15 (quindici)giorni dallo svolgimento del sopralluogo obbligatorio di cui all'art. 9 del C.S.A., a propria cura e spese, la campionatura dei prodotti offerti, corredata da dichiarazione di responsabilità circa la corrispondenza della medesima ai prodotti offerti. La Committente si

esprimerà in merito alla stessa entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dei campioni.

**ART. 8 VERBALE DI AVVIO E DI CESSAZIONE DELLE
ATTIVITA'**

Il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto rappresenta il documento, messo a disposizione dalla Committente con il quale l'Appaltatore avvia le attività.

Il verbale deve essere redatto in contraddittorio tra l'Appaltatore e la Committente e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del verbale costituisce la data di inizio di erogazione delle prestazioni di fornitura e posa.

Le sezioni del verbale di avvio delle attività sono almeno le seguenti:

- organizzazione dell'Amministrazione (Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Direttore/i Operativo/i), e organizzazione del Fornitore (Responsabile dell'appalto, Responsabile operativo), nonché modalità di interfacciamento;
- definizione delle aree di stoccaggio e di intervento;

- modalità di espletamento delle attività richieste e definizione del Piano Operativo delle attività contenente le tempistiche delle singole fasi di fornitura e posa;
- elenco del personale impiegato (qualifica, ruolo) e attrezzatura utilizzata (marcatura CE);
- varie ed eventuali.

Qualora si verificasse una modifica della consistenza delle attività del Piano Operativo originario, ovvero l'esigenza di attività ulteriori, il Verbale di avvio delle attività dovrà essere redatto anche per le nuove consistenze/attività, secondo le modalità illustrate.

Il verbale di fine attività rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore riconsegna alla Committente, alla scadenza del contratto, il raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti, oggetto del verbale di avvio delle attività.

In prossimità della scadenza del contratto, la Committente comunicherà all'Appaltatore la data esatta di ultimazione delle attività ed in tale data si provvederà alla firma del verbale di riconsegna, che sarà stato preventivamente condiviso tra le parti.

Il verbale deve essere redatto in contraddittorio tra l'Appaltatore e la Committente e recare la firma congiunta di entrambe le parti.

Il verbale è propedeutico al rilascio della dichiarazione di verifica di conformità da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

ART. 9 - CONDIZIONI DI FORNITURA E POSA

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo alla medesima, ovvero:

- imballaggio e corretta gestione dei rifiuti di imballaggio e rifiuti risultanti dalle operazioni di posa in opera o manutenzione, consistente in: selezione sul luogo di produzione e contestuale avvio a impianti di trattamento a seconda della tipologia di rifiuto prodotta, destinandoli al riutilizzo o riciclo, evitando accumulo di materiale nelle aree di lavoro;
- trasporto, facchinaggio, consegna nei magazzini, nei locali e ai piani del reparto/ufficio o in altri luoghi indicati dalla Stazione Appaltante.

In particolare, sono a carico dell'Appaltatore l'allestimento, la preparazione e la verifica dei percorsi e della viabilità negli spazi e aree dove dovranno essere installati i segnali.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni di carico e scarico della merce. L'Appaltatore deve essere provvisto di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività, compreso l'utilizzo di macchine di sollevamento e movimentazione.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore la custodia fino al momento dell'installazione e le eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente.

L'avvenuta consegna dei prodotti sarà riscontrata dal documento di trasporto. La firma apposta sul documento di trasporto all'atto di ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto dall'ordinativo di fornitura. L'accettazione dei prodotti non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità in ordine a vizi o difetti non rilevabili al momento della consegna.

I prodotti dovranno essere imballati in maniera adeguata a prevenire qualunque danneggiamento degli stessi durante il trasporto e le fasi successive. L'installazione dovrà essere eseguita nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 ss.mm.ii.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire la fornitura, l'installazione ed il controllo a fine montaggio (assistenza per 12 mesi), oggetto del presente appalto nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel C.S.A.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare, a propria cura e spese, il sopralluogo (obbligatorio) entro 5 giorni dall'affidamento, prodromico alla fornitura, presso i locali ove dovrà essere installata la segnaletica, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), unitamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e ai suoi collaboratori.

Il giudizio dell'esatta posizione della segnaletica, laddove non rinvenibile dalla documentazione, è riservato in modo insindacabile alla Committente; ogni operazione

di spostamento sul posto dei segnali giudicati non correttamente posati è a carico e spesa dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve comunque garantire l'esecuzione della posa in opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore rimarrà pertanto unico e solo responsabile in qualsiasi momento della stabilità dei segnali sollevando la Committente dalla responsabilità dei danni che potrebbero derivare a cose e/o a persone.

ART. 10 - IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale è pari a € 225.359,90 o.f.e, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 1.040,90 o.f.e., oltre I.V.A. pari a € 49.808,18, per un totale pari a € 276.208,98 o.f.i. e verrà corrisposto dalla Committente secondo le modalità indicate all'art. 16.

ART. 11 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo arti-

colo e secondo quanto disciplinato all'art. 5 del C.S.A.

ART. 12 - VERIFICA DI CONFORMITA'

Le verifiche di conformità saranno eseguite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto in contraddittorio con l'Appaltatore; le attività saranno documentate da apposito verbale.

Nel caso di difformità nella qualità e nelle quantità della fornitura, questa potrà essere respinta in blocco. L'Appaltatore è tenuto ad adeguare la fornitura a quanto richiesto senza spese aggiuntive per la Committenza.

Resta inteso che la proprietà dei beni sarà acquisita dalla Regione Piemonte solo dopo l'esito positivo e favorevole delle verifiche di conformità.

Tutti gli oneri sostenuti per le verifiche di conformità sono da considerarsi a carico dell'Appaltatore. Nei casi di forniture di segnaletica che necessitano di opere di sostegno (ancoraggi, ecc.), l'Appaltatore dovrà produrre eventuale documentazione tecnica attestante la composizione degli elementi strutturali di sostegno.

ART. 13 - GARANZIA SUI BENI OGGETTO DI FORNITURA

I beni oggetto di fornitura devono essere coperti dalla garanzia, per vizi e difetti, nei termini di 5 (cinque anni) sia per la segnaletica di orientamento, esterna ed interna sia per le pellicole opacizzanti, oscuranti (vetrofanie).

L'accettazione della fornitura non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna ma accertati in seguito.

L'Appaltatore si impegna, durante il periodo di garanzia, a riparare o a sostituire, a cura e oneri a proprio carico, entro 5 giorni lavorativi, quelle parti necessarie a ripristinare la completa funzionalità dei prodotti, nel rispetto della normativa vigente in materia, ovvero a sostituire in toto l'elemento viziato.

ART. 14 CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai fini del rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al DM 11/01/2017, come previsto dall'art. 57 comma 2 Codice degli appalti di cui al D.Lgs 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a

rispettare i CAM attenendosi alle seguenti prescrizioni relativi all'utilizzo degli imballaggi in quant ogni imballaggio utilizzato dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- essere facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- essere riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30% (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640.

Le plastiche a base biologica devono essere in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta

biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone, devono essere riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare i CAM attenendosi alle seguenti prescrizioni relativi alla rimozione e smaltimento della cartellonistica provvisoria.

L'Appaltatore è obbligato a conferire i suddetti rifiuti ad un impianto autorizzato al recupero e a presentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo delegato, in sede di emissione di ciascuna rendicontazione del servizio svolto al fine dell'emissione della relativa fattura, copia conforme dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti debitamente vidimati dall'impianto di recupero e attestanti l'avvenuto conferimento. La mancata applicazione dei criteri sopra elencati darà luogo all'impossibilità da parte dell'ufficio preposto al pagamento del corrispettivo.

ART. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Committente, prima dell'inizio dell'esecuzione del presente Contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, ha provveduto alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) nella persona del _____, (C.F. _____) _____ del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro.

Il D.E.C. dovrà verificare la corretta esecuzione del Contratto nonché fornire parere favorevole sulla conformità della fornitura ai fini del pagamento delle fatture, dell'applicazione delle penali ed attenersi alle indicazioni procedurali di cui al D.M. n. 49/2018.

**ART. 16 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL
CORRISPETTIVO**

La Committente erogherà l'importo contrattuale, con le modalità e secondo la tempistica di cui all'art. 14 del C.S.A. e come di seguito descritta.

L'Appaltatore sarà tenuto ad inviare alla Committente, in capo alla figura del Direttore

dell'Esecuzione del Contratto, prima dell'emissione della fattura, il rendiconto di dettaglio delle prestazioni effettuate per raggiungere lo stato di avanzamento ai fini del pagamento.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verifica il rendiconto e autorizza l'emissione della fattura.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, una ritenuta dello 0,50%, svincolabile in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della Committente del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni, previo rilascio del DURC. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015

l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori. Oltre tale termine non possono essere accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica. La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI).

La fatturazione, trasmessa quindi in forma elettronica attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), dovrà indicare:

- periodo di riferimento e oggetto dell'incarico: "fornitura e posa in opera di segnaletica di sicurezza presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte";
- il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando, nel disciplinare di gara e nel presente contratto secondo quanto previsto ai sensi dell'articolo 25 del D.L. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle fatture. La mancata o l'erronea indicazione del

CIG comporterà il rifiuto della medesima e l'obbligo della remissione e del reinvio;

- il numero e la data della determinazione dirigenziale di affidamento;

- il riferimento al relativo stato di avanzamento;

- il codice IBAN relativo al conto corrente dedicato al servizio ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. sul quale dovrà essere predisposto il pagamento;

- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015";
Le fatture relative all'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Contratto dovranno essere inviate al seguente codice univoco ufficio IPA: **AX8DPY**.

Indipendentemente dalla sede di effettuazione del servizio, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte - Struttura Temporanea XST030 - Gestione del progetto - "palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" Partita IVA _____ -

Codice Fiscale_____ - Piazza Piemonte 1 -
10127 Torino.

PEC: palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati, la fattura potrà essere respinta.

La liquidazione delle fatture sarà subordinata:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Committente, tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, delle prestazioni effettuate, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione del servizio. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali.

Alla liquidazione della prestazione dell'ulteriore fornitura entro il limite del 15% di quella da posare come prevista all'art. 4 del

C.S.A. da destinare quale fondo di magazzino da utilizzarsi per eventuali sostituzioni, che la Committente si riserva di richiedere specificandone tipologia e quantità durante la fase di esecuzione dell'appalto, si provvederà a seguito di presentazione di fattura dettagliata con indicazione della prestazione effettuata e previa attestazione della regolarità delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La modalità di pagamento sarà effettuata tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1, L. n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dall'aggiudicatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica sul sistema di Interscambio S.d.I da parte della Regione Piemonte - Struttura Temporanea XST030 - Gestione del progetto - "palazzo degli uffici della Regione Piemonte a seguito di nulla osta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. La Committente

applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

I pagamenti saranno effettuati presso il conto corrente di seguito identificato:

BANCA _____

codice IBAN: _____.

La persona delegata ad operare sul suddetto conto corrente dedicato è il seguente:

- _____ (C.F. _____);

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente entro il termine suddetto saranno dovuti gli interessi moratori, secondo quanto disposto dall'art. 5, co. 3 del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2, del Codice civile.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, da parte

dell'Appaltatore contraente, la Committente trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

L'accertamento di regolare esecuzione/verifica di conformità finale è concluso dal DEC non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo entro quindi giorni dal ricevimento. All'atto della firma, l'Appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni.

Successivamente all'emissione della verifica di conformità finale ed approvazione da parte del

Dirigente della Struttura XST030 R.U.P., si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria, ex art. 117, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 pari al 5% del valore dell'appalto aggiudicato.

É vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto cosiccome l'affidamento integrale a terzi dell'esecuzione delle prestazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023.

Con riguardo alla cessione dei crediti, qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 6 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa,

la medesima cessione è efficace e opponibile alla Committente qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito di cui all'art. 6 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e quanto richiamato all'art. 23 del Contratto.

ART. 17 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore deve comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La Committente non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Committente risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.

ART. 18 - PENALI

Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel presente contratto, nel capitolato e per ogni ritardo nella consegna della fornitura, la Committente può applicare una penale, calcolata in misura giornaliera tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d.lgs. 36/2023.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione previsto dall'art. 4 del C.S.A., l'Appaltatore dovrà pagare una penale pari all'1 per mille (uno per mille), ai sensi del predetto articolo del codice.

In caso di consegna di prodotto difforme rispetto ai requisiti di qualità e tipologia prescritti nel C.S.A., la Committente procede alla restituzione del bene, con obbligo di smontaggio e ritiro in capo all'Appaltatore e successiva sostituzione. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi entro entro 10 giorni lavorativi, dovrà pagare una penale, in

misura giornaliera, pari allo 0.5 per mille (zero virgola cinque per mille) dell'ammontare netto contrattuale, da computarsi dalla data del verbale di contestazione.

In caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili del prodotto, La Committente procede alla restituzione del bene, con obbligo di smontaggio e ritiro in capo all'Appaltatore e successiva sostituzione. La contestazione da parte della Committente seguirà all'effettiva avvenuta conoscenza del vizio, anche in deroga ai termini di cui all'art. 1495 c.c., salvo il rispetto del termine di decadenza.

Eventuali ulteriori irregolarità o inadempienze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali comporteranno l'applicazione di penali nella misura di euro 100,00 per ogni irregolarità.

Eventuali irregolarità e/o inadempienze nello svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento saranno contestate per iscritto tramite PEC; la presentazione da parte dell'Appaltatore delle eventuali giustificazioni scritte dovrà pervenire via PEC entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi.

Qualora le giustificazioni non siano ritenute valide dalla Committente, si procederà all'applicazione delle suesposte penali.

La penale sarà proposta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e applicata dal RUP nel primo documento di pagamento utile. Nel caso in cui l'importo della penale superi il 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa), il contratto potrà essere risolto automaticamente dalla Committente.

L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivanti da vizi della fornitura. Il pagamento della penale deve essere effettuato entro quindici giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Committente trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro dieci giorni a pena di risoluzione del contratto.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia alla disciplina in materia di

risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 20 del Contratto.

La Committente può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 123 del Codice e all'art. 20 alle cui discipline si fa integrale rinvio.

**ART. 19 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI
DELL'APPALTATORE**

Si richiama l'art. 21 del C.S.A.

**ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO- RECESSO UNILATERALE**

Si potrà addivenire alla risoluzione del presente Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 C.C.

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora le penali superino il 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale si procederà alla risoluzione ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo

eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la Committente non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'Appaltatore.

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e si rimanda all'art. 17 del C.S.A.

ART. 21 - REVISIONE PREZZI

Per la disciplina della revisione dei prezzi si applica l'art. 60 del D.lgs 36/2023 e si rimanda all'art. 22 del C.S.A.

ART. 22 - DIVIETI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna:

- a rispettare quanto previsto dal "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", già richiamato, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione;
- in adempimento a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che

abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Committente, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

- ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;

- a prendere visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 che si considera letto, compreso, accettato e diffuso a tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente Contratto con la firma del medesimo.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP e al DEC ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

**ART. 23 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO -
CESSIONE DEL CREDITO - VICENDE SOGGETTIVE
DELL'APPALTO**

Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e si richiama l'art. 15 del C.S.A..

L'Appaltatore ha indicato in sede di offerta la volontà di ricorrere all'istituto del subappalto relativamente all'attività di posa in opera entro il limite massimo del 50%.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs 36/2023, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente Contratto. Resta fermo quanto previsto agli artt 68, 120, comma 1, lett. d), 124 del suddetto Decreto in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal presente Contratto con le modalità espresse all'art. 120, comma 12, del Codice.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG ed eventuale CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato negli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o

postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG ed eventuale CUP.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Committente al risarcimento del danno, il presente Contratto si intende risolto di diritto.

ART. 24 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA

ASSICURATIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante polizza fidejussoria n. _____, emessa in data _____ dalla Compagnia Assicurativa _____ - Agenzia di _____ - per l'importo di Euro 102.469,09.

La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal presente Contratto. La garanzia sarà svincolata, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore ha costituito polizza assicurativa n. _____ - ad estensione della polizza _____ -rilasciata da Compagnia Assicurativa _____ - _____ - a copertura di quanto disciplinato all'art. 16 del C.S.A.

Si richiama altresì l'art. 20 del C.S.A. in tema di responsabilità per infortuni e danni.

ART. 25 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO

DATI PERSONALI

L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

La Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni

normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del GDPR n. 679/2016, la Committente fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Contratto e per gli obblighi legali relativi a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Committente in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici

e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

a. trattati dagli incaricati autorizzati dalla Committente per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente Contratto;

b. comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;

c. comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

d. comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza di quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008;

e. Il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza

amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte;

f. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

g. I dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

h. I dati medesimi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679 quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in

forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui di seguito o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Piemonte - Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:

dpo@regione.piemonte.it.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Committenza e l'Appaltatore,

che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 SOPRAVVENIENZA DI CONVENZIONE CONSIP

s.p.a.

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del decreto legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, la Regione si riserva di recedere dal contratto qualora il fornitore non riveda il prezzo della fornitura, allineandolo con quello previsto dalla convenzione Consip sopravvenuta.

ART. 28 - SPESE DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 39 L.R. 8/1984, tutte le spese inerenti il presente Contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Il contratto sarà sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti e repertoriato presso il Settore Contratti. E' prevista a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo secondo le modalità indicate nell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023. Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sulla Committente.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avverrà a cura della Committente ma le spese di registrazione saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 29 - OSSERVANZA DELLE LEGGI - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto si rinvia alle disposizioni contenute:

- nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- negli allegati tecnici di progetto;
- nel Disciplinare di Gara;
- nell'Offerta economica;
- nel D.lgs. 36/2023;

- nelle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con DGR 13-3370 del 30/5/2016;
- nella legislazione dell'Unione Europea, nelle leggi, nei regolamenti ed in generale in tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono la prestazione oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- nel Codice Civile e leggi in materia;
- nelle norme della Contabilità dello Stato.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

LA COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente responsabile della Struttura Regionale XST030 Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs n. 81/2005

s.m.i.

L' APPALTATORE

La Società **SEBERG S.r.l.**

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs n. 81/2005

s.m.i.